



# COMUNE DI CANARO

PROVINCIA DI ROVIGO

C.A.P. 45034 - PIAZZA XX SETTEMBRE, 7 - Tel. (0425) 940016 / 940187 - Telefax 440000 - Cod. Fisc. e Part. IVA 0021019.029.4

## VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 27 DEL 30-06-2021 Prot. n. \_\_\_\_\_

Sessione Ordinaria - Seduta Pubblica in Prima convocazione

**OGGETTO:** ADOZIONE DELLA VARIANTE N. 2 AL PIANO DEGLI INTERVENTI DEL COMUNE DI CANARO AI SENSI DELL'ART. 18 DELLA LEGGE REGIONALE 11/2004

L'anno duemilaventuno addì trenta del mese di giugno alle ore 21:00 si è riunito il Consiglio Comunale.

La seduta si svolge in presenza, adottando il distanziamento, in ossequio alle misure anti contagio.

La seduta, causa emergenza Covid in atto, avviene a porte chiuse è trasmessa in diretta sul canale Youtube del comune.

Partecipa il Segretario Comunale dott. ESPOSITO GIUSEPPE il quale procede all'appello nominale

Cognome e nome	Presente / Assente	Cognome e nome	Presente / Assente
GARBELLINI NICOLA	P	COBIANCHI PAOLA	P
SEVERI SERGIO	A	BERTAGNON ALESSANDRO	P
VOLPIN MARCO	P	DAL BEN SERGIO	P
TOFFANIN LAURO	P	BIANCHINI DENIS	P
PANZANI BIAGIO	P	DAVI' ALBERTO	A
MARTELLO ALBERTO	A		

Presenti n. 8, Assenti n. 3

Consiglieri assegnati al Comune n. 11 - in carica n.11.

Constatato legale il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta e, previa designazione a Scrutatori dei Consiglieri Sigg.

PANZANI BIAGIO

BERTAGNON ALESSANDRO

BIANCHINI DENIS

invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato, compreso nell'Ordine del Giorno dell'odierna adunanza.

Il sindaco illustra l'argomento all'ordine del giorno.

Interviene il consigliere Bianchini annunciando il voto favorevole perché questo è lo spirito della minoranza quando si tratta di accogliere richieste dei cittadini.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che il Comune di Canaro è dotato Piano Regolatore Comunale di cui all'art. 12 della L.R. 11/2004, formato da Piano di Assetto del Territorio (PAT), definitivamente approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1161 del 25/06/2012 e pubblicato sul BUR n. 56 del 17/07/2012 efficace dal 01/08/2012 e dal Piano degli Interventi (P.I.) approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 31/02/2015;

Considerato che:

- sono trascorsi 5 anni dalla approvazione del PI e pertanto il Comune, ai sensi dell'art. 18 comma 7 della L.R. 11/2004 si trova nelle condizioni di dovere applicare *"articolo 33 fino ad una nuova disciplina urbanistica delle aree, da adottarsi entro centottanta giorni dalla decadenza, con le procedure previste dai commi da 2 a 6"*; decadenza che ha interessato aree di trasformazione o attuazione soggette a strumenti attuativi non approvati, nuove infrastrutture, aree per servizi per le quali non siano stati approvati i progetti, vincoli preordinati all'esproprio;
- a seguito della verifica di cui al comma 4 dell'art. 17 della LR 11/2004 risulta necessario individuare aree nelle quali programmare interventi di nuova urbanizzazione mediante verifica del rispetto dei limiti del consumo di suolo definiti ai sensi dell'art. 13, comma 1, lettera f LR. 11/2004 e, all'attivazione di procedure ad evidenza pubblica, per valutare proposta di intervento;
- il comma 4 dell'art. 48 ter della L.R. 11/2004 introdotto con l'articolo 19 della L.R. 15/2018, stabilisce che i Comuni, con apposita variante, successivamente all'approvazione del REC – Regolamento Edilizio Comunale adeguato al Regolamento Edilizio-Tipo (RET), di cui all'Intesa sancita in sede di Conferenza Governo-Regioni-Comuni il 20 ottobre 2016, recepito con DGRV 22 novembre 2017, n. 1896, dovranno adeguare gli strumenti urbanistici comunali (PAT e PI) alle nuove definizioni uniformi aventi incidenza urbanistica nei tempi e con le procedure previsti, rispettivamente, dall'articolo 13, comma 10 e dall'articolo 14 della legge regionale 6 giugno 2017, n. 14 "Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e modifiche alla legge regionale 23 aprile 2004, n. 11";
- l'art. 4, comma 8, della Legge Regionale 14/2019, prevede che i comuni dotati di PAT che non hanno provveduto all'istituzione del RECRED (Registro Elettronico dei Crediti Edilizi), e fino alla sua istituzione, non possono adottare varianti al piano degli interventi (PI) di cui all'art. 17 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11, ad eccezione di quelle che si rendono necessarie per l'adeguamento obbligatorio a disposizioni di Legge;

Vista pertanto la necessità adottare la variante n. 2 al Piano degli interventi in particolare:

- per procedere con la correzione di indicazioni cartografiche e normative relative a tematismi che sono risultati imprecisi in fase di attuazione del PI;
- per adeguamento degli strumenti urbanistici conseguenti alle nuove normative della Regione del Veneto e all'approvazione del RET
- la necessità di prefigurare la nuova disciplina relativa al Crediti Edilizi a Rinaturalizzazione;
- per la riconferma delle aree decadute riferite ad aree di trasformazione, espansione e per servizi;
- sono pervenute 9 richieste dai cittadini di trasformazione;

Dato atto che con determinazione n. 424 del 14/12/2020 è stato affidato l'incarico di redazione della variante agli strumenti urbanistici (P.A.T e P.I.) per la redazione della variante al PI per il recepimento dei temi sopra evidenziati, redazione REC e varianti allo studio SISTEMA snc con sede a Venezia, Sestriere Dorsoduro, 1249 C.F./P.IVA 02052430275;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n.6 del 27/02/2021 con la quale è stato approvato il REC – Regolamento Edilizio Comunale adeguato al Regolamento Edilizio-Tipo (RET);

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 27/02/2021 con la quale è stata adottata la Variante n. 1 al PAT - Piano di Assetto del Territorio del Comune di Canaro di adeguamento alle disposizioni per il contenimento del consumo di suolo ai sensi dell'art. 14 della legge regionale 6 giugno 2017, n. 14, e di adeguamento alle definizioni

uniformi aventi incidenza urbanistica contenute nel Regolamento Edilizio Comunale ai sensi dell'art. 48 ter della legge regionale 11/2004;

Vista la Deliberazione del Consiglio Comunale del 30/06/2021 con la quale, ai sensi del comma 8, art. 4, L.R. n. 14/2019, è stato adottato il registro comunale elettronico dei crediti edilizi (RECRED);

Valutate le istanze pervenute relative alla trasformazione territoriale, le quali essendo comprese al tessuto consolidato (tranne una) così come individuato dalla variante al PAT n. 1, pertanto non consumano suolo, mentre per la manifestazione prossima al tessuto consolidato si configura come consumo di suolo che non contrasta con le tutele ambientali e storico culturali ed è coerente con le disponibilità di suolo trasformabile a disposizione del comune ai sensi della LR 14/17;

Ritenuto pertanto di procedere con una variante urbanistica puntuale con le ordinarie procedure previste dalla L.R. n. 11/2004 art. 18;

Richiamata la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 27/02/2021 "illustrazione del documento del sindaco per la redazione del 2° piano degli interventi e adeguamento alle disposizioni della legge regional3 14/2017 sul "consumo di suolo" e ai sensi dell'art. 18 delle l.r.11/2004"

Dato atto che è stato pubblicato all'Albo Pretorio on line al n. 254 in data 15/03/2021 e sul sito web del Comune, per la durata di 30 giorni, l'avviso di manifestazione di interesse per varianti puntuali al Piano degli interventi, con scadenza entro i successivi 30 giorni per la presentazione di eventuali richieste;

Accertato che i termini per la presentazione di istanze di varianti al PI è scaduto il 15/05/2021 e ritenuto pertanto procedere con l'adozione della variante n. 2 al Piano degli Interventi

Visto che con nota prot. 3949 del 23/06/2021 sono stati acquisiti agli atti gli elaborati relativi alla variante n. 2 al Piano degli Interventi in particolare:

- elaborato 1 – Relazione Illustrativa
- elaborato 2 – manifestazione di interesse
- elaborato 3 – modifica alle Norme Tecniche Operative
- Schemi atto unilaterale d'obbligo: nuova edificazione

Ricordato che, ai sensi del comma 2 dell'art. 48 ter della LR 14/2004, le nuove definizioni previste dal REC aventi incidenza urbanistica, incompatibili con quelle contenute nei regolamenti edilizi e nelle norme tecniche degli strumenti urbanistici vigenti, trovano applicazione a far data dall'efficacia della Variante di adeguamento del PI oggetto del procedimento in corso;

Ritenuto pertanto di procedere con l'adozione della Variante al Piano degli Interventi ai sensi dell'art. 18 della L.R. 11/2004, in particolare per:

- la sistemazione correzione cartografica;
- adeguamento delle NTO - Norme Tecniche Operative alle definizioni uniformi aventi incidenza urbanistica contenute nel Regolamento Edilizio Comunale ai sensi dell'art. 48 ter Legge Regionale 11/2004;
- prefigurare la nuova disciplina relativa ai Crediti Edilizi da Rinaturalizzazione;
- riconferma aree decadute riferite a trasformazione o espansione soggette a strumenti attuativi non approvati e aree per servizi;
- accoglimento di 9 richieste pervenute di trasformazione di suolo;

Dato atto che con il presente atto vengono confermate le previsioni urbanistiche del P.I. vigente per le parti non modificate dal presente provvedimento e non in contrasto con il PAT;

Dato atto che la variante sopra descritta si provvederà dopo l'adozione alla predisposizione di relazione di compatibilità idraulica prevista dalla DGR 2948 del 6/10/2009;

Visto:

- la L.R. 23 aprile 2004, n. 11 e ss.mm.ii.;
- la L.R. 6 giugno 2017, n. 14;
- l'Intesa Governo - Regioni - Autonomie Locali del 20.10.2016 pubblicata sulla G.U. n. 268 del 16.11.2016;
- la DGR n. 1896 del 22.11.2017;

- la L.R. 20 aprile 2018, n. 15;
- la DGR n. 668 del 15.05.2018 pubblicata sul BUR n. 51 del 25.05.2018;

Acquisiti i pareri dei responsabili dei servizi competenti, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dai competenti Responsabili;

Con votazione, resa nelle forme di legge: unanime

#### DELIBERA

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
2. Di adottare la "VARIANTE N. 2 AL PIANTO DEGLI INTERVENTI" ai sensi dell'art. 18 della Legge Regionale 11/2004 la quale prevede:
  - la correzione di indicazioni cartografiche e normative relative a tematismi che sono risultati imprecisi in fase di attuazione del PI;
  - adeguamento degli strumenti urbanistici conseguenti alle nuove normative della Regione del Veneto e all'approvazione del RET
  - la nuova disciplina relativa al Crediti Edilizi a Rinaturalizzazione;
  - per la riconferma delle aree decadute riferite ad aree di trasformazione, espansione e per servizi;
  - l'accoglimento di 9 richieste di trasformazione pervenute;e costituita dai seguenti elaborati:  
elaborato 1 – Relazione Illustrativa  
elaborato 2 – manifestazione di interesse  
elaborato 3 – modifica alle Norme Tecniche Operative  
Schemi atto unilaterale d'obbligo: nuova edificazione
3. Di dare atto che dalla data di adozione del presente atto trovano applicazione le misure di salvaguardia previste dall'art. 29 della L.R. 11/2004;
4. Di sottoporre ai richiedenti degli interventi di trasformazione del suolo di nuova edificazione la sottoscrizione dell'atto unilaterale d'obbligo al fine della successiva definitiva approvazione;
5. Di dare atto che la variante al Piano degli Interventi adottata, entro otto giorni sarà depositata a disposizione del pubblico per trenta giorni consecutivi dal deposito, decorsi i quali chiunque potrà formulare osservazioni entro i successivi trenta giorni;
6. Di dare atto che nei sessanta giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni, il Consiglio Comunale deciderà sulle stesse ed approverà la variante al Piano, che diventerà efficace quindici giorni dopo la sua pubblicazione nell'albo pretorio del Comune, come previsto dall'art. 18 della L.R. 11/2004 e s.m.i.;
7. Di dare atto che ai sensi del comma 2 dell'art. 48 ter della LR 14/2004 le nuove definizioni aventi incidenza urbanistica, incompatibili con quelle contenute nei regolamenti edilizi e nelle norme tecniche degli strumenti urbanistici vigenti, trovano applicazione a far data dall'efficacia della Variante di adeguamento del PI oggetto del procedimento in corso;
8. Di incaricare il Responsabile del Settore Urbanistica – Edilizia privata di porre in atto tutti gli adempimenti conseguenti e derivanti dal presente provvedimento, ivi compresa la pubblicazione della presente deliberazione sul sito del Comune e, in particolare, nella sezione "Amministrazione trasparente".

Successivamente, vista l'urgenza di provvedere,

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Con separata votazione: unanime

#### DELIBERA

di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 così da procedere celermente alla pubblicazione dell'avviso di deposito dal quale decorreranno i termini per il deposito medesimo e per la formulazione di osservazioni.

PARERI

In conformità all'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 i sottoscritti esprimono:

- ◆ *regolarità tecnica*: parere Favorevole IL RESP. DEL SERVIZIO - F.to PREVIATI MAURA
- ◆ *regolarità contabile*: parere Favorevole IL RESP. DEL SERVIZIO F.to PELA' MOIRA

Letto, approvato e sottoscritto:

IL SINDACO  
F.to GARBELLINI NICOLA

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to ESPOSITO GIUSEPPE

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata il giorno 14 LUG, 2021  
all'Albo Pretorio n. 241, ove resterà esposto per quindici giorni consecutivi.

Canaro, li

14 LUG, 2021

Ufficio Segreteria  
F.to Caniati Alessandra

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo

Canaro, li 14 LUG, 2021



IL SEGRETARIO COMUNALE  
ESPOSITO GIUSEPPE

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno \_\_\_\_\_

- Dichiarata immediatamente eseguibile;
- Decorsi senza reclami 10 giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio;

Canaro, li 14 LUG, 2021

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to ESPOSITO GIUSEPPE